



## **RETE "A SCUOLA DI DIRITTI"**

### **PROPOSTE ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

#### **CLASSI ELEMENTARI, MEDIE INFERIORI, MEDIE SUPERIORI**

## Sommario

---

Insegnare Auschwitz oggi. Biografie come vie d'accesso alla storia .....	2
Adesso so e non dimentico ... ..	2
Infanzia negata.....	2
Donne della nostra storia. Lezione-spettacolo .....	3
Per fare economia.....	4

**Tutte le proposte sono gratuite per le scuole**

Enti organizzatori:

Amnesty international, Centro Filippo Buonarroti, Istituto lombardo di storia contemporanea,  
Unione femminile nazionale

Contatti coordinamento rete:

[scuoladiritti@unionefemminile.it](mailto:scuoladiritti@unionefemminile.it)

tel. 026599190 - 026572269

## Adesso so e non dimentico ...

---

Target: scuola primaria e secondaria di primo grado

Proposto da: Centro Filippo Buonarroti con ANPI Pratocentenaro, Amnesty International

Data: Giornata della Memoria del 27 gennaio

Sede: da definire

5 e più... possibili e diversi incontri da svolgersi a scuola, in base all'età e alle conoscenze dei ragazzi che permettono (partendo dal ricordo dei fatti storici) la promozione della tolleranza e dell'integrazione. Al ricco materiale di disegni, film e testimonianze raccolti negli scorsi anni, si aggiungerà una particolare attenzione alla deportazione e allo sterminio degli zingari e al ruolo che arte e musica hanno assunto come forma di resistenza al nazifascismo.

**Per informazioni e adesioni:** [info@centrofilippobuonarroti.com](mailto:info@centrofilippobuonarroti.com)

## Insegnare Auschwitz oggi. Biografie come vie d'accesso alla storia

---

Target: scuola primaria e secondaria di primo grado, scuola superiore

*Proposto da: Unione femminile nazionale*

Data: Giornata della Memoria del 27 gennaio

Sede: Unione femminile nazionale

Pensato in moduli che costituiscono un itinerario completo per insegnanti e classi, il percorso può essere declinato sulle esigenze delle diverse realtà.

Nella mattinata del 27 gennaio si propone alle/agli insegnanti e agli studenti di affrontare le tematiche relative al Giorno della memoria con un percorso di conoscenza e riflessione. La riflessione e la conoscenza storiograficamente corretta su quanto è avvenuto nel nostro recente passato, anche nel passato della nostra città, permettono agli studenti di riflettere sulle discriminazioni, istituendo un rapporto costante tra le diversità di ieri e quelle di oggi e individuando mutamenti e permanenze nelle memorie, nella cultura, nella struttura stessa della città.

La riflessione sarà focalizzata su significato e possibilità dell'insegnamento della deportazione e dello sterminio nella scuola di oggi, "dopo l'ultimo testimone" (Bidussa), attraverso piccoli laboratori con studenti di provenienza eterogenea, anche da luoghi e culture assai lontane dall'esperienza dello sterminio.

Il percorso utilizza come testo-guida la ricerca storico-didattica pubblicata nel volume *Storia di Luisa. Una bambina ebrea a Mantova, 1929-1945*, a cura di M. Bacchi e F. Goffetti (Mantova, Arcari, 2011), che è già stato ampiamente sperimentato e può essere utilizzato nelle scuole dell'obbligo e negli istituti superiori, ma anche con bambini e bambine di 5/6 anni.

Le esperte si rendono disponibili ad offrire supporto agli/alle insegnanti che dopo il corso vorranno lavorare sulle proposte nelle loro classi.

**Per informazioni e adesioni:** [documentazione@unionefemminile.it](mailto:documentazione@unionefemminile.it)

## Infanzia negata

---

Target: ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado (terza media) e biennio delle superiori

*Proposto da: Centro Filippo Buonarroti in collaborazione con Amnesty International e Unione Femminile Nazionale*

Gli incontri della durata di 2, massimo 3 ore, si svolgono al mattino in luoghi significativi della città di Milano coerenti coi temi proposti.

Sono previsti 3 incontri da svolgersi nel primo quadrimestre:

- Ottobre 2015: sede: Unione Femminile Nazionale

*Magari potessi andare a scuola.... Non voglio più andare a scuola...*

Milioni di bambini e bambine nel mondo non possono andare a scuola, contemporaneamente il livello di scolarizzazione italiano si colloca nelle ultime posizioni europee... Situazione e buone pratiche.

- Novembre 2015: sede: Casa delle culture

*Oggi ho rischiato la vita... le guerre le migrazioni e l'infanzia negata*

L'uomo, nella sua storia, ha sempre emigrato in cerca di migliori condizioni di vita e di lavoro; le recenti ondate migratorie ci impongono una riflessione sul futuro della nostra specie.

- Dicembre o gennaio 2016: sede: da stabilire

Incontro scelto dai ragazzi su uno dei tanti temi dell'Infanzia negata

Gli esperti delle Associazioni che daranno il loro contributo (ogni argomento avrà almeno 3 distinti interventi sul tema) alterneranno momenti di spiegazione a spezzoni di filmati e laboratori di riflessione e gioco.

I ragazzi coi loro insegnanti sceglieranno temi, luoghi e anche le associazioni alle quali fare domande e chiedere risposte concrete.

**Per informazioni e adesioni:** [info@centrofilippob Buonarroti.com](mailto:info@centrofilippob Buonarroti.com)

## Donne della nostra storia. Lezione-spettacolo

---

Target: 4° e 5° anno scuole superiori

*Organizzato da: Unione femminile nazionale, Istituto Lombardo di Storia Contemporanea di Milano, Centro Filippo Buonarroti.*

Data: 27 ottobre 2015, ore 10-13

Sede: Unione femminile nazionale (Corso di Porta Nuova 32, Milano).

In scena, l'attrice Annina Pedrini con gli allievi e le allieve della scuola di recitazione del CTA (Centro teatro attivo) di Milano. Le letture si alternano a filmati e canzoni d'epoca.

Le donne presentate nello spettacolo:

Cristina Trivulzio di Belgiojoso (1808-1871), Laura Solera Mantegazza (1813-1873), Alessandrina Ravizza (1846-1915), Ersilia Bronzini Majno (1859-1933), Anna Maria Mozzoni (1837-1920), Anna Kuliscioff (1854-1925), Lina Merlin (1887-1979), Pina Re (1913-2007), Carla Lonzi (1931-1982), Tina Anselmi (1927-).

Attraverso la voce di queste personalità, tutte milanesi per nascita o "adozione", si racconta di come le donne siano state protagoniste attive della storia e delle trasformazioni della società italiana.

Parte dei testi che andranno in scena sono stati pubblicati nel volume *Le donne che hanno fatto l'Italia* (Teti, 2014), disponibile in biblioteca all'Unione. Una precedente messa in scena si è svolta al Teatro Franco Parenti, il 31 marzo 2014, in un allestimento a cura di Andrée Ruth Shammah.

In caso di adesioni numerose, sono previste repliche.

**Per informazioni e adesioni:** [documentazione@unione femminile.it](mailto:documentazione@unione femminile.it)

## Per fare economia

---

Target: scuola superiore di primo e secondo grado

*Proposto da: Portare il mondo a scuola (PMS), Centro studi ricerche e interventi formativo-didattici per stimolare nella scuola e nella società lo sviluppo dell'educazione alla cittadinanza mondiale nato negli anni '90 del XX secolo a Milano da un gruppo di ONG e di esperti per rispondere alle sfide educative dalla contemporaneità.*

Data: da definire

Sede: da definire

- Mostra *Portare il Mondo a scuola*: il contributo delle ONG a educare cittadini del mondo. La mostra (16 roll up di facile sistemazione) è a disposizione delle scuole che ne facciano richiesta
- Laboratori (minimo 2-massimo 6 ore per classe)
- *Le risorse naturali: imparare dal limite* Il laboratorio si propone di far esperire in modo diretto la finitezza delle risorse della terra e la necessità di trovare forme alternative di sviluppo
- *Dal PIL al BIL* : il laboratorio con metodologie attive si propone di far riflettere gli studenti sui limiti qualitativi del principale indicatore di sviluppo attuale (PIL) e su possibili metodi alternativi.
- *Cos'è sovranità alimentare?* Il laboratorio avvicina gli studenti alle parole chiave della sovranità alimentare, a riflettere sulle modalità mondiale della produzione e della distribuzione alimentare, sul fenomeno del land grabbing

- *“Beni comuni, appetiti privati”* Il laboratorio tratta del concetto di bene comune, e di quali sono i principali beni comuni, con particolare attenzione al tema dell'acqua.
- *Scritture precarie.* Il laboratorio tratta delle epocali trasformazioni del lavoro e della loro rappresentazione nella letteratura di questi ultimi anni .

**Per informazioni e adesioni:** Dott.ssa Marilena Salvarezza, email [salvarezzamarilena@gmail.com](mailto:salvarezzamarilena@gmail.com) - cell. 3406966823